

---

***MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO  
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231***

***PARTE SPECIALE – situazione al 31/07/2016***

Deliberato con determina A.U. n. 18 del 18.10.2016  
Ratificato con delibera Assemblea dei Soci del 7.11.2016

## INDICE

1.	PREMESSA .....	3
2.	LE “ATTIVITÀ SENSIBILI” AI FINI DEL D.LGS. 231/2001 .....	4
3.	PRINCIPI GENERALI DI CONTROLLO .....	9
4.	ORGANIGRAMMA .....	13
5.	AMMINISTRATORE UNICO .....	14
6.	DIRETTORE GENERALE .....	19
7.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	22
8.	RISORSE UMANE .....	27
9.	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO .....	33
10.	ACQUISTI .....	39
11.	VERDE PUBBLICO/IRRIGUO/PULIZIA SPIAGGE .....	41
12.	ILLUMINAZIONE PUBBLICA .....	44
13.	SERVIZIO CIMITERIALE .....	47
14.	ACQUISTI CENTRALI FARMACIE .....	51
15.	DIRETTORE FARMACIA .....	54

## 1. PREMESSA

Il presente documento contiene la mappa dei rischi potenziali di commissione dei reati ex D.Lgs. 231/01 (Decreto) di Multiservizi Caerite S.p.a.. Tale mappa definisce il rischio configurabile in teoria all'interno di un'“area sensibile”<sup>1</sup>, che un dipendente possa commettere un reato di cui al Decreto in assenza del sistema di controllo e prevenzione dei rischi teorici posto in essere da Multiservizi Caerite S.p.a. (“Multiservizi” e/o “Società”).

La mappatura riveste una fondamentale importanza nell'identificazione delle procedure (protocolli preventivi) che mitigano tali rischi e che, qualora correttamente poste in essere, consentono di avere una ragionevole certezza che il rischio residuo sia marginale.

Le analisi svolte hanno consentito di sviluppare un “Modello” ex D.Lgs. 231/01 organico e coerente con la realtà aziendale.

Le funzioni considerate sono:

- Amministratore Unico
- Direttore Generale
- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

- Risorse Umane
- Responsabile Amministrazione, Finanza e Contabilità
- Acquisti
- Verde Pubblico
- Illuminazione Pubblica
- Servizio Cimiteriale
- Acquisti Centrali Farmacie
- Direttore Farmacia

Si rammenta che, nell'ambito della gestione del Modello di cui al Decreto, dovranno essere periodicamente svolte le attività di verifica ed eventuale aggiornamento della presente mappa delle attività sensibili. L'aggiornamento potrà essere conseguente:

- all'evoluzione della normativa che nel tempo introduce nuovi reati da cui possono scaturire responsabilità per gli enti;
- a cambiamenti organizzativi;
- ad operazioni societarie.

---

<sup>1</sup> Per “attività sensibili”, si intendono quelle aree di attività aziendale potenzialmente interessate dalle tipologie di reato comprese nel D.Lgs. 231/01.

## **2. LE “ATTIVITÀ SENSIBILI” AI FINI DEL D.LGS. 231/2001**

L’art. 6, comma 2, lett. a), del Decreto indica, come uno degli elementi essenziali dei modelli di organizzazione, gestione e controllo previsti dal Decreto, l’individuazione delle cosiddette attività “sensibili”, ossia di quelle attività aziendali nel cui ambito potrebbe presentarsi il rischio di commissione di uno o più dei reati espressamente richiamati dal Decreto.

L’individuazione delle attività aziendali nel cui ambito possono essere commessi i suddetti reati è avvenuta sulla base dei processi di seguito indicati ed è stata effettuata in sede di adozione del Modello al fine di conformare l’analisi delle "attività sensibili" ai reati di cui al Decreto.

### **2.1 Process Assessment – Analisi e mappatura delle attività e dei processi**

Le attività di Process Assessment sono state effettuate in sede di attuazione del Modello. A tal proposito si è proceduto alla mappatura dettagliata di tutti i singoli processi della Società, per il mezzo di interviste con il management della Società ed, inoltre, rilevando informazioni relative al sistema organizzativo e di controllo della Società attraverso l’esame della seguente documentazione:

- (a) Statuto;
- (b) Contratti di servizio con il Comune;
- (c) Organigramma;

- (d) Mansionario;
- (e) Analisi As Is;
- (f) Regolamenti aziendali;

### **2.2 Risk assessment – Analisi dei potenziali rischi associati ai processi e delle potenziali cause di rischio**

In questa fase, sono state svolte le seguenti attività:

- Analisi e studio dei processi aziendali al fine di individuare i rischi di commissione dei reati contemplati dal Decreto per ciascuno dei processi rilevati;
- Approfondimento e analisi delle possibili/probabili cause del rischio;
- Individuazione delle modalità commissive attraverso le quali è teoricamente possibile commettere uno o più tra i reati previsti dalla normativa in ciascuno dei processi individuati;
- Formalizzazione finale dell’analisi dei rischi.

In particolare per ciascuna funzione aziendale sono state prese in considerazione le attività svolte, le occasioni di reato ipotizzabili a fronte di dette attività, i reati teoricamente associabili e l’esistenza di procedure, regole di comportamento e/o piani di azione atti a mitigare il rischio di commissione di tali reati.

In considerazione delle attività caratteristiche di Multiservizi, le aree di rischio rilevate hanno riguardato, in particolar modo, le seguenti categorie di reato:

- Reati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25);
- Reati Ambientali (Art. 25 undecies);
- Delitti Informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24 bis);
- Reati Societari (art. 25 ter);
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24 ter);
- Delitti contro l'Industria ed il Commercio (art. 25 bis-1);
- Reati transnazionali;
- Reati colposi commessi in violazione della normativa antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25 septies);
- Reati in materia di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25 octies);
- Delitti in violazione del diritto d'autore (art. 25 novies);
- Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25 decies);

- Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 duodecies).

Nell'ambito delle categorie di reato sopra menzionate talune fattispecie di reato ivi incluse non sono state considerate rilevanti per Multiservizi o sono state considerate estremamente remote. Tali fattispecie sono riportate nel paragrafo 2.3.

L'analisi dei rischi - reato è stata formalizzata nelle tabelle riportate nel paragrafo 5.

### **2.3 Reati esclusi dalla Mappatura**

È opinione del *management* che la specifica attività svolta da Multiservizi non presenti profili di rischio tali da rendere ragionevolmente fondata la possibile commissione - nell'interesse o a vantaggio della Società – delle seguenti figure di reato:

- (a) Nell'ambito dei Delitti informatici e trattamento illecito di dati, in quanto la Società non presta servizi di certificazione di firma elettronica:
  - Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640 *quinquies* c.p.).
- (b) Nell'ambito dei delitti di criminalità organizzata:
  - Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.);
  - Delitti di illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo

guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo, escluse quelle previste dall'articolo 2 comma 3, della legge 18 aprile 1975, n. 110 (art. 407 comma 2, lett. a), numero 5) c.p.p.).

(c) Nell'ambito dei reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento:

- Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.);
- Alterazione di monete (art. 454 c.p.);
- Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.);
- Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati. (art. 459 c.p.);
- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo. (art. 460 c.p.);
- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.);
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati. (art. 464 c.p.);

- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.);
- Introduzione nello stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.).

(d) Nell'ambito dei Delitti contro l'industria ed il commercio:

- Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517 ter c.p.);
- Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517 quater c.p.).

(e) Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.).

(f) Delitti contro la personalità individuale:

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.);
- Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.);
- Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.);
- Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.);
- Pornografia virtuale (art. 600-quater 1 c.p.);
- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.);

- Tratta di persone (art. 601 c.p.);
  - Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.).
- (g) Nell'ambito dei Reati transnazionali (Art. 10 Legge 16 marzo 2006 n. 146):
- Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (DPR 43/1973);
  - Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (D.lgs. 286/1998, art. 12).
- (h) Nell'ambito dei reati ambientali (art. 25 undecies):
- Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari animali e vegetali selvatiche protette (art. 727 bis c.p.)
  - Commercio internazionale di specie animali e vegetali in via di estinzione (art 1 commi 1 2, L. 150/1992)

Nonostante tali esclusioni, anche con riguardo ai reati menzionati, sono previste specifiche regole di condotta nel Codice etico. Si ritiene, inoltre, esaustivo il richiamo ai principi generali che vincolano gli esponenti aziendali, i collaboratori ed i *partners* al rispetto dei valori di solidarietà, tutela della personalità individuale, correttezza, moralità e rispetto delle leggi.

## 2.4 Attività sensibili

I risultati dell'attività di rilevazione delle aree di rischio reato (c.d. Aree/Attività sensibili) sono riepilogati nelle schede nel seguito riportate. Nello specifico, è stato riscontrato il rischio di possibile commissione dei reati previsti dal Decreto nelle seguenti aree di attività aziendale:

- Gestione dei contenziosi giudiziari e stragiudiziali (es. civili, tributari, giuslavoristici, amministrativi, penali), in tutti i gradi di giudizio, nomina dei professionisti esterni e coordinamento delle relative attività;
- Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e in particolare con il Comune di Cerveteri, in particolare in occasione della sottoscrizione dei Contratti di Servizio;
- Gestione della fase degli acquisti, in particolare quelli mediante gare d'appalto;
- Esecuzioni di pagamenti, gestione tesoreria;
- Gestione della Contabilità Generale;
- Gestione dei rapporti con i fornitori e con le ditte farmaceutiche;
- Predisposizione del progetto di bilancio di esercizio/consolidato ed adempimenti societari;
- Rapporti con il Collegio Sindacale;

- Gestione degli adempimenti in materia di risorse umane e rapporti con funzionari competenti (INPS, ASL, Direzione Provinciale del Lavoro ecc.) per l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento;
- Gestione dei rapporti con le autorità di controllo in materia di tutela della sicurezza e salute sul lavoro, anche in occasione di sopralluoghi, verifiche ed ispezioni;
- Espletamento e gestione degli adempimenti in materia di tutela della sicurezza e salute sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 - Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche ed integrazioni;
- Gestione dello smaltimento dei rifiuti, in particolare dei residui di potature;
- Gestione dello smaltimento dei farmaci;
- Gestione dei sistemi informativi;
- Cura/assolvimento delle regole in materia di prevenzione dei fenomeni di autoriciclaggio;

## 2.5 Attività strumentali e funzionali

La mappatura delle attività a rischio ha consentito di individuare, sulla base di criteri oggettivi di “rischio-reato”, le attività c.d. “sensibili in senso stretto”.

Sono stati anche individuati i processi nel cui ambito, in linea di principio, potrebbero crearsi le condizioni e/o potrebbero essere

forniti gli strumenti per la commissione delle fattispecie di reato (processi c.d. strumentali e/o di provvista). Le attività di provvista sono identificate, solitamente, nell’ambito della categoria di “reati contro la Pubblica Amministrazione” in quanto costituiscono il mezzo attraverso il quale si realizza la condotta illecita (e non costituiscono, pertanto, la c.d. “occasione di reato”).

Tali attività “**strumentali**” o “**di provvista**” sono le seguenti:

- Gestione degli Acquisti di beni e servizi;
- Gestione delle Consulenze e degli incarichi professionali;
- Selezione, assunzione e Sviluppo delle Risorse Umane (include: Assunzione nuovo personale dipendente e formulazione proposte di assunzione; Rimborsi spese ai dipendenti; Gestione del processo relativo alla concessione di bonus e premi al personale);
- Gestione di Donazioni, Sponsorizzazioni, Omaggi e Liberalità;
- Gestione della Tesoreria e della Finanza Ordinaria.

Sono, altresì, stati individuati i **c.d. processi funzionali** ovvero i processi che sovrintendono direttamente le attività sensibili:

- Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione per l’ottenimento di licenze, permessi e autorizzazioni e per l’esercizio delle attività aziendali;
- Gestione dei Contenziosi giudiziali e stragiudiziali;



- Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione per gli aspetti che riguardano la sicurezza, l'igiene sul lavoro ed il rispetto delle cautele previste da leggi e regolamenti per l'impiego di dipendenti adibiti a particolari mansioni;
- Partecipazione a Gare Pubbliche;
- Gestione degli adempimenti, delle comunicazioni e delle relazioni con le autorità pubbliche e gli Organi di Regolazione, Vigilanza e Controllo anche in occasione di verifiche ispettive;
- Gestione delle risorse informatiche;
- Gestione della Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Predisposizione del Bilancio Civilistico e Consolidato;
- Atti del CdA e supporto all'assemblea;
- Gestione dei Rapporti con Sindaci, Revisori e Soci;
- Gestione delle Comunicazioni verso l'esterno.

**Per ciascun processo strumentale e funzionale, la Società predisporre (o ha deliberato che siano predisposte) specifiche procedure/protocolli** che documentano, unitamente agli altri documenti organizzativi interni (organigrammi, mansionario, poteri delegati, regolamenti interni), il sistema dei controlli interni di Multiservizi.

### 3. PRINCIPI GENERALI DI CONTROLLO

Nella predisposizione del Modello e sulla base dei processi aziendali risultati rilevanti in chiave 231, la Società intende riesaminare il proprio sistema di controllo interno al fine di verificare se esso sia idoneo a prevenire gli specifici reati previsti dal Decreto nelle aree di attività aziendale identificate a rischio.

In generale il sistema di controllo esistente, che coinvolge ogni settore dell'attività sociale, deve essere in grado di garantire - attraverso la distinzione dei compiti operativi da quelli di controllo - da possibili conflitti di interesse.

In particolare, il sistema di controllo di Multiservizi si basa sui seguenti elementi:

- il quadro normativo e regolamentare applicabile a ciascuna area di operatività di Multiservizi, ivi compreso il Codice Etico;
- la struttura gerarchico-funzionale (cfr. organigramma aziendale);
- il set di procedure a copertura di tutte le attività aziendali, ivi comprese quelle ritenute rilevanti in ambito 231 di cui al precedente paragrafo 2.5;
- il principio di collegialità delle decisioni relative a talune operazioni o iniziative aziendali significative;
- l'implementazione di sistemi informativi integrati, orientati alla segregazione delle funzioni, nonché ad un elevato livello

di standardizzazione dei processi ed alla protezione delle informazioni in essi contenute, con riferimento sia ai sistemi gestionali e contabili che ai sistemi a supporto delle attività operative connesse al *business*;

- le attività periodiche di verifica dell'effettiva operatività dei controlli svolte dalla funzione di Internal Audit;

Il sistema di controllo interno di Multiservizi, inteso come apparato volto a gestire e monitorare i principali rischi aziendali, deve assicurare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- efficacia ed efficienza nell'impiegare le risorse aziendali, nel proteggersi dalle perdite e nel salvaguardare il patrimonio della Società;
- rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in tutte le operazioni ed azioni della Società;
- affidabilità delle informazioni, da intendersi come comunicazioni tempestive e veritiere a garanzia del corretto svolgimento di ogni processo decisionale.

La responsabilità in ordine al corretto funzionamento del sistema dei controlli interni è rimessa a ciascuna Funzione per tutti i processi di cui essa sia responsabile.

La struttura dei controlli aziendali esistente si articola in:

- controlli di linea, svolti dalle singole Funzioni sui processi di cui hanno la responsabilità gestionale, finalizzati ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni;

- attività di *internal audit*.

Il sistema di controllo interno della Società deve rispettare i requisiti fondamentali di: esplicita formalizzazione delle norme comportamentali; chiara, formale e conoscibile descrizione ed individuazione delle attività, dei compiti e dei poteri attribuiti a ciascuna direzione e alle diverse qualifiche e ruoli professionali; precisa descrizione delle attività di controllo e loro tracciabilità; adeguata segregazione di ruoli operativi e ruoli di controllo.

In particolare devono essere perseguiti i seguenti principi generali di controllo interno:

#### Norme comportamentali

- Esistenza di un Codice Etico che descriva regole comportamentali di carattere generale a presidio delle attività svolte.

#### Definizioni di ruoli e responsabilità

- La regolamentazione interna deve declinare ruoli e responsabilità delle unità organizzative a tutti i livelli, descrivendo in maniera omogenea, le attività proprie di ciascuna struttura;
- Tale regolamentazione deve essere resa disponibile e conosciuta all'interno dell'organizzazione.

### Procedure e norme interne

- Le attività sensibili devono essere regolamentate, in modo coerente e congruo, attraverso gli strumenti normativi aziendali, così che in ogni momento si possano identificare le modalità operative di svolgimento delle attività, dei relativi controlli e le responsabilità di chi ha operato;
- Deve essere individuato e formalizzato un Responsabile per ciascuna attività sensibile, tipicamente coincidente con il responsabile della struttura organizzativa competente per la gestione dell'attività stessa.

### Segregazione dei compiti

- All'interno di ogni processo aziendale rilevante, devono essere separate le funzioni o i soggetti incaricati della decisione e della sua attuazione rispetto a chi la registra e chi la controlla;
- Non deve esservi identità soggettiva tra coloro che assumono o attuano le decisioni, coloro che elaborano evidenza contabile delle operazioni decise e coloro che sono tenuti a svolgere sulle stesse i controlli previsti dalla legge e dalle procedure contemplate dal sistema di controllo interno.

### Poteri autorizzativi e di firma

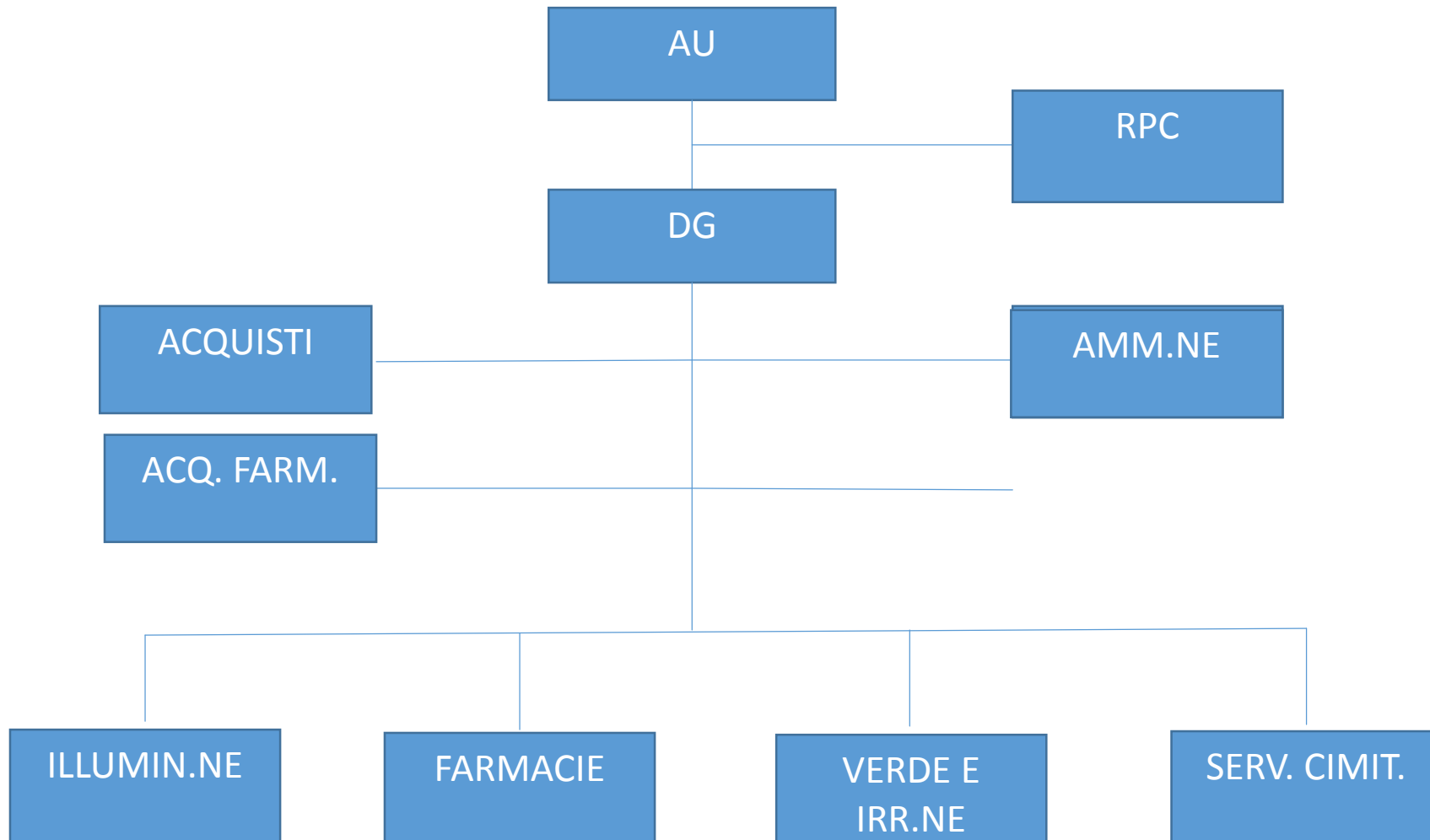
- Deve essere definito un sistema di deleghe all'interno del quale vi sia una chiara identificazione ed una specifica assegnazione di poteri e limiti ai soggetti che operano impegnando l'impresa e manifestando la sua volontà;

- I poteri organizzativi e di firma (deleghe, procure e connessi limiti di spesa) devono essere coerenti con le responsabilità organizzative assegnate;
- Le procure devono essere coerenti con il sistema interno delle deleghe;
- Sono previsti meccanismi di pubblicità delle procure verso gli interlocutori esterni;
- Il sistema di deleghe deve identificare, tra l'altro:
  - i requisiti e le competenze professionali che il delegato deve possedere in ragione dello specifico ambito di operatività della delega;
  - l'accettazione espressa da parte del delegato o del subdelegato delle funzioni delegate e conseguente assunzione degli obblighi conferiti;
  - le modalità operativa di gestione degli impegni di spesa;
- Le deleghe sono attribuite secondo i principi di:
  - autonomia decisionale e finanziaria del delegato;
  - idoneità tecnico-professionale del delegato;
  - disponibilità autonoma di risorse adeguate al compito e continuità delle prestazioni.

### Attività di controllo e tracciabilità

- Nell’ambito delle procedure o di altra regolamentazione interna devono essere formalizzati i controlli operativi e le loro caratteristiche (responsabilità, evidenza, periodicità);
  - I documenti rilevanti per lo svolgimento delle attività sensibili devono essere adeguatamente formalizzati e riportare la data di compilazione, presa visione del documento e la firma riconoscibile del compilatore/supervisore; gli stessi devono essere archiviati in luoghi idonei alla conservazione, al fine di tutelare la riservatezza dei dati in essi contenuti e di evitare danni, deterioramenti e smarrimenti;
  - Devono essere ricostruibili la formazione degli atti e i relativi livelli autorizzativi, lo sviluppo delle operazioni, materiali e di registrazione, con evidenza della loro motivazione e della loro causale, a garanzia della trasparenza delle scelte effettuate;
  - Il responsabile dell’attività deve produrre e mantenere adeguati report di monitoraggio che contengano evidenza dei controlli effettuati e di eventuali anomalie;
- Deve essere prevista, laddove possibile, l’adozione di sistemi informatici, che garantiscano la corretta e veritiera imputazione di ogni operazione, o di un suo segmento, al soggetto che ne è responsabile e ai soggetti che vi partecipano; il sistema deve prevedere l’impossibilità di modifica (non tracciata) delle registrazioni;
  - I documenti riguardanti l’attività della Società, ed in particolare i documenti o la documentazione informatica riguardanti attività sensibili sono archiviati e conservati, a cura della direzione competente, con modalità tali da non permettere la modificazione successiva, se non con apposita evidenza;
  - L’accesso ai documenti già archiviati deve essere sempre motivato e consentito solo alle persone autorizzate in base alle norme interne o a loro delegato, al Collegio Sindacale od organo equivalente o ad altri organi di controllo interno, alla società di revisione eventualmente nominata ed all’Organismo di Vigilanza.

#### 4. ORGANIGRAMMA



## 5. AMMINISTRATORE UNICO

### ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ

- promuovere, coordinare e provvedere alla gestione della Società.
- negoziare, sottoscrivere, modificare e risolvere qualsiasi contratto riguardante l'attività ordinaria della Società, per ogni singola operazione;
- effettuare ogni operazione per l'ottenimento di licenze, concessioni ed altre forme di autorizzazioni;
- intrattenere ogni rapporto con il socio unico (Comune di Cerveteri) per la gestione dei contratti di servizio e per l'affidamento di servizi aggiuntivi, richiesti all'occorrenza;
- potere di rappresentare la Società, in tutte le relazioni con gli uffici governativi, amministrativi o giudiziari, pubbliche agenzie, enti locali, Camere di Commercio, con la facoltà di sottoscrivere accordi in merito agli introiti, promuovere giudizi, presentare istanze, reclami e ricorsi avverso qualsiasi provvedimento delle autorità sopra menzionate e sottoscrivere i relativi documenti.
- rappresentare la Società di fronte alle magistrature ordinarie, amministrative e speciali in ogni stato e grado del procedimento, sottoscrivere ogni relativo atto, nominare e revocare avvocati e consulenti tecnici;
- rappresentare la Società in ogni procedimento fallimentare o altra procedura concorsuale, in ogni stato e grado, anche per quanto concerne l'azione revocatoria, nominare avvocati e consulenti tecnici;
- rappresentare la Società in giudizio di fronte a qualsiasi autorità estera, deferire e prestare giuramenti, anche decisori, richiedere pignoramenti e sequestri, conservativi o giudiziari, esperendo ogni correlata attività, transigere qualsiasi vertenza in sede giudiziale o stragiudiziale, definire la controversia attraverso arbitrato, stipulando il relativo compromesso e nominando e revocando gli arbitri, deferire vertenze ad arbitratori, rappresentare la Società in qualsiasi pratica relativa a tasse, imposte e contributi, accettando o respingendo accertamenti, addivenendo a concordati con l'Erario e presentando ricorsi, reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi autorità ed amministrazione, accettare rimborsi e riscuoterli;
- senza alcun limite di valore, il potere di disporre i licenziamenti ed i provvedimenti disciplinari previsti dalla legge e dai contratti collettivi applicabili, sottoscrivendo ogni relativo documento;
- il potere di provvedere al pagamento delle tasse o imposte dovute dalla Società in base alla normativa di volta in volta applicabile;
- aprire conti correnti in nome e per conto della Società; trasferire importi da un conto ad altro conto della Società; effettuare versamenti sui conti correnti della Società; accettare e girare assegni bancari, cambiali, tratte ed altri titoli di credito a favore dei conti della Società, senza alcun limite di valore;
- effettuare prelievi e sottoscrivere assegni, ordini di pagamento e trasferimento a valere sui conti correnti bancari della Società

- anche in relazione a pagamenti da effettuare nei confronti di terze parti fornitrici tramite bonifici bancari;
- concordare aperture di credito, anticipazioni bancarie, sconti, mutui e finanziamenti, determinandone i relativi termini e condizioni;
  - richiedere a banche e compagnie di assicurazione il rilascio di fidejussioni e garanzie.
  - esigere e riscuotere qualunque somma, a qualsiasi titolo e per qualunque ragione dovuta alla Società da ogni persona o soggetto, rilasciando le relative ricevute e quietanze in acconto o a saldo;
  - senza alcun limite di valore, effettuare qualsiasi operazione presso gli uffici postali e telegrafici per invio, svincolo ritiro merci, corrispondenza, plichi, valori, lettere, rilasciando le relative ricevute o quietanze nella forma più ampia e/o opportuna;
  - firmare tutta la corrispondenza ordinaria e straordinaria della Società, anche se di carattere confidenziale o riservato;
  - sottoscrivere gli ordini di acquisto (OdA) formulati dal Responsabile degli Acquisti per tutti gli acquisti;
  - sottoscrivere i contratti con i fornitori aggiudicatari delle gare d'appalto indette per acquisti sopra soglia comunitaria;
- richiedere contributi, finanziamenti ed erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle comunità europee a fronte di determinati progetti e iniziative da parte della Società;
  - gestire le relazioni sindacali proponendo le soluzioni migliori a livello organizzativo e contrattuale.

## MAPPA DELLE ATTIVITA' SENSIBILI A RISCHIO REATO

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
1	Negoziare, sottoscrivere, modificare e risolvere qualsiasi contratto (inclusi gli ordini di acquisto) riguardante l'attività ordinaria della Società, per ogni singola operazione	Nella gestione ordinaria della società l'AU è chiamato a sottoscrivere tutti i contratti	Reati contro la PA: Art. 346 c.p. - Traffico di influenze illecite; Artt. 318-319 c.p. – Concorso in corruzione Art. 322 c.p. - Istigazione alla corruzione Art. 319 quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 640 co. 2 n. 1 c.p. – Truffa aggravata ai danni dello Stato	L'AU potrebbe corrispondere somme di denaro per ottenere la stipula di contratti, più vantaggiosi per la società, con soggetti privati o con il Comune.	Nel Codice etico è previsto il divieto di qualsiasi pratica corruttiva e regole specifiche sulla tenuta della contabilità. La società ha adottato una procedura per conferire gli incarichi professionali. La società si riserva, inoltre, di formalizzare una procedura per la gestione di adempimenti e rapporti con enti pubblici e autorità di vigilanza anche in occasione di verifiche e ispezioni.
2	Rapporti con la PA: <ul style="list-style-type: none"> <li>• intrattenere ogni rapporto con il socio unico (Comune di Cerveteri) per la gestione dei contratti di servizio e per l'affidamento di servizi aggiuntivi, richiesti all'occorrenza,</li> <li>• effettuare ogni operazione per l'ottenimento di licenze, concessioni ed altre forme di autorizzazioni;</li> <li>• richiedere contributi, finanziamenti ed erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle comunità europee.</li> </ul>	L'Amministratore Unico intrattiene in prima persona i rapporti con il Socio Unico sia per la gestione e la definizione delle condizioni presenti nei contratti di servizio sia per l'ottenimento di autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività;	Reati contro la PA: Art. 346 c.p. - Traffico di influenze illecite; Artt. 318-319 c.p. – Concorso in corruzione Art. 322 c.p. - Istigazione alla corruzione Art. 319 quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 640 co. 2 n. 1 c.p. – Truffa aggravata ai danni dello Stato	L'AU potrebbe corrompere il sindaco per ottenere condizioni più vantaggiose nei contratti di servizio  L'AU potrebbe corrispondere somme di denaro a Pubblici Ufficiali per ottenere il rilascio di licenze per l'esercizio delle attività aziendali	Nel Codice etico è previsto il divieto di qualsiasi pratica corruttiva. La società ha adottato una procedura per conferire gli incarichi professionali e si riserva, inoltre, di formalizzare una procedura per la gestione di adempimenti e rapporti con enti pubblici e autorità di vigilanza anche in occasione di verifiche e ispezioni. In tale procedura, tra l'altro, saranno disciplinate le modalità attraverso le quali l'ODV verrà informato dall'AU in merito a tali attività sensibili.



	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>3</b>	<p>Rapporti con gli istituti giudiziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare la Società in tutte le relazioni con gli uffici governativi, amministrativi o giudiziari, pubbliche agenzie, enti locali, Camere di Commercio con ogni facoltà prevista dalla legge</li> <li>• Rappresentare la Società di fronte alle magistrature ordinarie, amministrative e speciali in ogni stato e grado del procedimento;</li> <li>• Sottoscrivere ogni relativo atto, nominare e revocare avvocati e consulenti tecnici.</li> </ul>	<p>L'Amministratore, in qualità di rappresentante legale della società intrattiene tutte le relazioni con le Autorità, comprese quelle giudiziarie, in eventuali giudizi proposti dalla società o contro di essa</p>	<p>Reati contro la PA:  Art. 319 ter - Corruzione in atti giudiziari  Art. 346 c.p. - Traffico di influenze illecite;  Artt. 318-319 c.p. – Concorso in corruzione  Art. 322 c.p. - Istigazione alla corruzione  Art. 319 quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità  Art. 640 co. 2 n. 1 c.p. – Truffa aggravata ai danni dello Stato</p>	<p>L'AU potrebbe corrispondere somme di denaro per indurre i testimoni, di un procedimento giudiziario contro la Multiservizi, a dichiarare il falso in udienza.</p>	<p>La società si riserva, inoltre, di formalizzare una procedura per la gestione di adempimenti e rapporti con enti pubblici e autorità di vigilanza anche in occasione di verifiche e ispezioni. In tale procedura, tra l'altro, saranno disciplinate le modalità attraverso le quali l'ODV verrà informato dall'AU in merito a tali attività sensibili.</p>
<b>4</b>	<p>Pagamento delle tasse o imposte dovute dalla Società in base alla normativa di volta in volta applicabile (<i>attività strumentale</i>)</p>	<p>La responsabilità per il mancato pagamento di imposte e tasse dovute sorge, in base a quanto emerge dallo statuto societario, in capo all'Amministratore</p>	<p>Reati di ricettazione e riciclaggio, in particolare autoriciclaggio  Artt. 648, 648 bis, 648 ter e 648 ter.1</p>	<p>L'AU potrebbe commettere un reato tributario che comporterebbe un profitto illecito che verrebbe reimpiegato nell'attività economica della società.</p>	<p>Nel Codice di Condotta sono dettati principi per la gestione amministrativa contabile (Cap. 3) e per la prevenzione dei reati di riciclaggio e autoriciclaggio (Cap. 8.1)</p>

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>5</b>	<p>Aprire conti correnti in nome e per conto della Società; trasferire importi da un conto ad altro conto della Società; effettuare versamenti sui conti correnti della Società; accettare e girare assegni bancari, cambiali, tratte ed altri titoli di credito a favore dei conti della Società, senza alcun limite di valore; richiedere a banche e compagnie di assicurazione il rilascio di fidejussioni e garanzie</p>	<p>L'Amministratore, quale unico rappresentante della società, ha il potere di aprire conti correnti intestati alla società e di disporre la relativa movimentazione.</p>	<p>Reati di ricettazione e riciclaggio, in particolare autoriciclaggio Artt. 648, 648 bis, 648 ter e 648 ter.1</p> <p>Reati societari: Artt. Da 26121 a 2642 c.c. false comunicazioni sociali, impedito controllo, falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni dei responsabili della revisione legale, indebita restituzione dei conferimenti, illegale ripartizione di utili e riserve, operazioni in pregiudizio dei creditori, omessa comunicazione del conflitto di interessi, formazione fittizia del capitale, indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori, ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza.</p>	<p>Utilizzare i conti correnti delle società per reimpiegare somme di denaro provenienti da un illecito, in modo tale che la loro provenienza divenga lecita</p>	<p>Nel Codice di Condotta sono dettati principi per la gestione amministrativa contabile (Cap. 3) e per la prevenzione dei reati di riciclaggio e autoriciclaggio (Cap. 8.1)</p> <p>La Società, inoltre, valuterà l'adozione di un Sistema di deleghe e procure finalizzato ad evitare un'eccessiva concentrazione di poteri in capo ad un unico soggetto (prevedendo, ad es. Doppie firme per pagamenti al di sopra di determinati importi)</p>

## **6. DIRETTORE GENERALE**

### **RESPONSABILITA'**

Sovrintendere, supportando l'AU, all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria della società

### **ATTIVITA'**

- operare per assicurare il raggiungimento dei risultati programmatici, sia in termini di servizio che in termini economici;
- curare la pianificazione strategica dell'attività dell'azienda, in accordo con l'AU;
- verificare, durante la fase degli acquisti, la congruità tecnica del materiale acquistato o l'idoneità del servizio richiesto;
- intrattenere tutte le relazioni con gli uffici tecnici del Comune di Cerveteri per la gestione delle problematiche tecniche e per le fatturazioni dei servizi resi;
- individuare potenziali offerenti;
- coordinare la predisposizione dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi esterni;
- supervisionare il corretto andamento delle gare d'appalto, indette per l'affidamento dei servizi di straordinaria amministrazione e la conformità al Codice degli Appalti.

## MAPPA DELLE ATTIVITA' SENSIBILI A RISCHIO REATO

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>1</b>	Sovrintendere, supportando l'AU, all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria della società	il Direttore Generale si occupa di supportare l'AU nella gestione della Società.	<p>Reati societari: False comunicazioni sociali, impedito controllo, falsità nelle re, indebita restituzione dei conferimenti, illegale ripartizione di utili e reserve; operazioni in pregiudizio dei creditori, omessa comunicazione di conflitto d'interessi; formazione fittizia del capitale; indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori; corruzione tra private; illecita influenza sull'assemblea;</p> <p>Reati contro la PA: corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione; truffa a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato, traffico di influenze illecite.</p>	È ipotizzabile che il DG possa concorrere nella commissione di un reato commesso dall'AU.	<p>Nel Codice Etico della Società sono previsti specifici criteri di comportamento in merito alla corretta gestione degli adempimenti amministrativi e contabili (cap. 3) e nei rapporti con clienti, fornitori e concorrenti (cap. 5).</p> <p>La Società si riserva, inoltre di adottare un adeguato Sistema di procure e deleghe al fine di definire formalmente le responsabilità dei dipendenti, evitando eccessive concentrazioni di funzioni in capo a pochi se non ad un unico soggetto.</p>

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>2</b>	<p>Supporto nella gestione degli approvvigionamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare, durante la fase degli acquisti, la congruità tecnica del materiale acquistato o l'idoneità del servizio richiesto</li> <li>- intrattenere tutte le relazioni con gli uffici tecnici del Comune di Cerveteri per la gestione delle problematiche tecniche e per le fatturazioni dei servizi resi</li> <li>- coordinare la predisposizione dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi esterni</li> <li>- supervisionare il corretto andamento delle gare d'appalto, indette per l'affidamento dei servizi esterni</li> <li>- individuare potenziali offerenti/fornitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Preventivamente alla richiesta di acquisto, il Direttore Generale presta il suo consenso, valutando l'idoneità tecnica del materiale ordinate;</li> <li>- Il Direttore Generale si occupa personalmente di intrattenere relazioni con l'ufficio tecnico del Comune, per la risoluzione delle problematiche che insorgono nell'esercizio dell'attività</li> <li>- Il DG effettua personalmente la selezione dei fornitori mediante indagini di mercato</li> <li>- Su richiesta delle singole funzioni, il DG attiva delle gare d'appalto, supervisionando la predisposizione dei bandi di gara e l'andamento della gara per la selezione degli affidatari dei servizi</li> </ul>	<p>Reati contro la PA: corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione; truffa a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato, traffico di influenze illecite;</p> <p>Reati di riciclaggio, ricettazione, impiego di denaro proveniente da illecito, autoriciclaggio.</p>	<p>È possibile che il DG, durante la fase di selezione, accetti di acquistare materiale frutto di un illecito commesso da altri, per poter imporre un minor costo all'azienda, rendendosi complice del reato di ricettazione.</p> <p>È possibile che il DG, nella selezione dei fornitori, accetti la promessa di denaro da uno di essi, in cambio dell'affidamento del servizio, pattuendo un prezzo inferiore per la fornitura.</p>	<p>Nel Codice Etico della Società sono previsti specifici criteri di comportamento in merito alla corretta gestione degli adempimenti amministrativi e contabili (cap. 3) e nei rapporti con client, fornitori e concorrenti (cap. 5). La società si riserva inoltre di adottare una procedura per la gestione operativa degli acquisti di beni e servizi che assicuri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiarezza nei ruoli e nelle responsabilità,</li> <li>- adeguata segregazione delle funzioni tra chi richiede il bene/servizio, chi effettua l'ordine e chi rilascia il benestare al pagamento;</li> <li>- tracciabilità e ricostruibilità delle operazioni svolte e delle decisioni adottate.</li> </ul>

## **7. RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

### **RESPONSABILITÀ**

Il RSPP di Multiservizi Caerite è ad oggi un consulente esterno alla Società, per la quale svolge il servizio in virtù di un contratto e assicura la corretta applicazione delle normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro secondo la D.lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche ed integrazioni

### **ATTIVITÀ**

- predisporre il documento per la valutazione dei rischi per ogni sito (DVR);
  - segnalare al datore di lavoro (Amministratore Unico) eventuali irregolarità o inadempienze riscontrate;
  - organizzare in ottemperanza a quanto indicato nel D.lgs 81/2008 e s.m.i., ed in collaborazione con il Medico Competente, la sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
  - svolgere indagini sulla sicurezza che vengono riportate in delle relazioni che evidenziano le problematiche tecniche rilevate ad esempio sui macchinari utilizzati.
  - redigere rapporti descrittivi su impianti, siti e processi produttivi;
- organizzare i corsi di formazione differenziati a seconda delle categorie di personale;
  - analizzare se, a seguito della formazione ricevuta, i lavoratori seguano le indicazioni e le prescrizioni delle quali si è parlato nel corso stesso
  - collaborare con le funzioni incaricate allo studio, progettazione e acquisto di nuovi impianti e macchinari per assicurare che gli stessi siano in accordo con le norme vigenti di pertinenza;
  - periodicamente analizzate le esposizioni a rumore e vibrazioni nonché ad agenti chimici, elaborati i relativi documenti tecnici;
  - per i Lavoratori autonomi e titolari di imprese incaricate a qualsiasi titolo di prestare la loro opera, elaborare dei Documenti Unici di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) tenendo conto del contesto lavorativo e delle attività che devono essere svolte presso ambienti di lavoro della società e/o in contemporanea presenza di lavoratori della medesima.

**MAPPA DELLE ATTIVITA' SENSIBILI A RISCHIO REATO**

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>1</b>	Espletamento e gestione degli adempimenti in materia di tutela della sicurezza e salute sul lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche ed integrazioni	Nella gestione degli adempimenti in materia di sicurezza sui Luoghi di lavoro potrebbero essere commesse violazioni degli obblighi di legge	Omicidio colposo e Lesioni colpose commesse in violazione delle norme sulla salute e sicurezza nei posti di lavoro (artt. 585 e 590 c.p.)	La violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, potrebbe essere commessa, al fine di ottenere un beneficio economico diretto o indiretto, minimizzando, la spesa sugli investimenti o il tempo dedicato alle attività connesse alla gestione del sistema di sicurezza	<p>La società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla legge in materia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dotandosi dei documenti per la valutazione dei rischi per ogni sito (DVR);</li> <li>- provvedendo a dotare tutto il personale di dispositivi di sicurezza;</li> <li>- assicurando la sorveglianza sanitaria;</li> <li>- erogando la formazione in materia.</li> </ul> <p>Le misure adottate vengono periodicamente riviste e adattate a seguito di nuove esigenze.</p> <p>La Società si riserva inoltre di valutare l'opportunità di adottare un formale Piano per la gestione della Sicurezza ex art. 30 del D.lgs. 81/08.</p>

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>2</b>	Predisporre il documento per la valutazione dei rischi per ogni sito (DVR)	Nel DVR potrebbero essere omissi o trascurati determinati profili di rischio.	Omicidio colposo e Lesioni colpose commesse in violazione delle norme sulla salute e sicurezza nei posti di lavoro (artt. 585 e 590 c.p.)	Nella predisposizione dei documenti di valutazione del rischio, omettere di indicare anomalie riscontrate per far risparmiare all'azienda i costi di adeguamento	La società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla legge in materia dotandosi dei documenti per la valutazione dei rischi per ogni sito (DVR); Le misure adottate vengono periodicamente riviste e adattate a seguito di nuove esigenze.
<b>3</b>	Programmare misure preventive per la tutela dei lavoratori	Il RSPP potrebbe omettere di programmare delle misure per la tutela dei lavoratori, in concorso con l'AU per far risparmiare i relativi costi all'azienda	Omicidio colposo e Lesioni colpose commesse in violazione delle norme sulla salute e sicurezza nei posti di lavoro (artt. 585 e 590 c.p.)	In sede di definizione del budget o in occasione di revisione periodica dello stesso, potrebbero essere programmati minori oneri per misure preventive di sicurezza.	Nei Documenti di Valutazione dei Rischi, sono indicate tutte le misure di prevenzione e protezione utili alla riduzione dei rischi e all'utilizzo delle attrezzature di lavoro.  Le indagini sulla sicurezza vengono riportate in delle relazioni che evidenziano le problematiche tecniche rilevate.



	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>4</b>	<p>Predisporre documentazione attestante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'obbligo di dotazione dei mezzi di protezione necessari per le singole attività</li> <li>• le modalità di esecuzione delle attività maggiormente a rischio</li> </ul>	<p>Nel DVR e in altra documentazione per la Sicurezza potrebbero non essere segnalate le corrette modalità e dotazioni per lo svolgimento delle funzioni a rischio.</p>	<p>Omicidio colposo e Lesioni colpose commesse in violazione delle norme sulla salute e sicurezza nei posti di lavoro (artt. 585 e 590 c.p.)</p>	<p>Il RSPP potrebbe omettere di predisporre la documentazione richiesta, in concorso con l'AU per permettere all'azienda di conseguire risparmi nella gestione degli adempimenti per la Sicurezza.</p>	<p>Nei Documenti di Valutazione dei Rischi, sono indicate le misure di prevenzione e protezione utili alla riduzione dei rischi.</p> <p>Le indagini sulla sicurezza vengono riportate in delle relazioni che evidenziano le problematiche tecniche rilevate ad esempio sui macchinari utilizzati.</p> <p>La formazione è svolta secondo le prescrizioni di legge con cadenza quinquennale. Durante gli incontri il personale viene istruito sulle modalità di utilizzo dei macchinari che richiedono particolari abilitazioni e vengono consegnati loro i manuali d'uso.</p> <p>Vengono, inoltre, date indicazioni sui soggetti di riferimento in caso di problematiche(RSPP).</p> <p>Nei luoghi di lavoro è esposta la cartellonista prevista con le indicazioni dei punti di intervento più vicini.</p>

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>5</b>	Organizzare i corsi di formazione differenziati a seconda delle categorie di personale con relativa tracciabilità e evidenza dell'attività formativa espletata	Programmazione ed erogazione della formazione in tema di sicurezza non accurate o inefficace.	Omicidio colposo e Lesioni colpose commesse in violazione delle norme sulla salute e sicurezza nei posti di lavoro (artt. 585 e 590 c.p.)	Omettere di organizzare i corsi di formazione per informare il personale sull'utilizzo dei dispositivi e sui rischi, in modo tale che l'azienda non sostenga i costi dell'organizzazione	La formazione al personale è regolarmente svolta secondo le prescrizioni di legge con cadenza quinquennale. Durante gli incontri il personale viene istruito sulle modalità di utilizzo dei macchinari che richiedono particolari abilitazioni e vengono consegnati loro i manuali d'uso.
<b>6</b>	Prevedere, nei documenti appositi, la tempistica delle attività di manutenzione dei mezzi e il divieto di utilizzo di attrezzature/veicoli che non siano sottoposti a regolari cicli di manutenzione e tenuta dei registri di manutenzione	Scarsa attenzione nella manutenzione di impianti, macchinari e attrezzature utilizzati in attività a rischio.	Omicidio colposo e Lesioni colpose commesse in violazione delle norme sulla salute e sicurezza nei posti di lavoro (artt. 585 e 590 c.p.)	Omettendo di programmare la manutenzione dei mezzi, il RSPP potrebbe far incorrere il dipendente in rischi per la sicurezza sul lavoro	La Società formalizzerà modalità e tempistica di manutenzione delle attrezzature disponibili.

## **8. RISORSE UMANE**

### **ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ**

- Curare la puntuale e corretta applicazione di norme di leggi attinenti ai rapporti di lavoro dipendente ed agli adempimenti nei confronti della Pubblica Amministrazione e degli enti previdenziali ed assicurativi;
- Garantire la validità dell'attività di formazione del personale, in particolare in materia di salute e sicurezza sul lavoro, assicurandosi, tra l'altro, che tutti i dipendenti vengano muniti dei dispositivi di sicurezza richiesti dalla normativa che disciplina le attività che svolgono;
- Ricevere e monitorare le comunicazioni di malattie e ferie effettuate dai dipendenti, inserendole nel sistema informatico;
- Gestire il sistema disciplinare di ogni categoria di dipendenti nel rispetto dei CCNL che regolano le attività svolte dal personale (assofarm, federgas, igiene);
- Gestire e coordinare il personale operante nelle farmacie, predisponendo i turni di lavoro e monitorando tutte le comunicazioni relative a ferie, malattie e permessi.

**MAPPA DELLE ATTIVITA' SENSIBILI A RISCHIO REATO**

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>1</b>	<p>Gestione, per conto dell'AU, degli adempimenti in materia di risorse umane.</p> <p>Rapporti con funzionari competenti (INPS, ASL, Direzione Provinciale del Lavoro, ecc.) per l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione delle denunce relative a costituzione, modifica e estinzione dei rapporti di lavoro;</li> <li>• Elenchi di personale attivo, assunto e cessato presso l'INAIL;</li> <li>• Controlli e verifiche sul rispetto delle previsioni normative;</li> <li>• Esecuzione dei pagamenti verso lo Stato o altri enti pubblici.</li> </ul>	<p>La struttura cura il processo di assunzione del personale e tutti gli oneri che ne derivano (comunicazioni relative alle assunzioni di personale diversamente abile)</p>	<p>Artt. 318-319 c.p. – Concorso in corruzione            Art. 322 c.p. - Istigazione alla corruzione            Art. 319 quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità            Art. 640 co. 2 n. 1 c.p. – Truffa aggravata ai danni dello Stato            Art. 640 ter c.p. - Frode informatica</p>	<p>Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le principali modalità di realizzazione dei reati indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione e invio ad enti pubblici di documentazione/informazioni false per l'ottenimento di indebite agevolazioni a fronte dell'assunzione di personale appartenente a categorie protette;</li> <li>• Attuazione di pratiche corruttive in occasione di accertamenti, ispezioni e verifiche da parte di pubblici funzionari, al fine di non fare emergere irregolarità;</li> <li>• Assunzione di persona legata al funzionario/soggetto pubblico da vincoli di parentela, affinità, amicizia o su segnalazione di quest'ultimo al fine di ottenere un indebito vantaggio;</li> <li>• Aumento delle note spese dei dipendenti per costituire fondi neri.</li> </ul>	<p>La società ha formalizzato un regolamento, approvato dal CdA il 20 novembre 2009, per la selezione del personale; il regolamento, in particolare stabilisce le norme fondamentali concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le procedure di assunzione;</li> <li>- I requisiti, generali e particolari, per le assunzioni;</li> <li>- I criteri generali di valutazione dei titoli, ove previsti e delle procedure concorsuali e selettive</li> </ul> <p>La Società si riserva di adottare specifiche procedure/regolamenti per disciplinare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrazione del personale, che (i)individui i soggetti destinatari della stessa, (ii) disciplina gli adempimenti inerenti la rilevazione e il controllo delle presenze del personale, la comunicazione dati al Consulente del lavoro, l'elaborazione dei cedolini, la consegna delle buste paga, il versamento dei contributi e la conservazione della documentazione; (iii) regoli i flussi verso l'OdV.</li> </ul>

					<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi di carriera e concessione di bonus e premi al personale, che (i) individui i soggetti destinatari della stessa; (ii) disciplini le fasi del processo, in particolare per ciò che concerne la presentazione delle proposte, il controllo e la valutazione delle stesse – con individuazione dei soggetti coinvolti – i criteri da seguire per l’assegnazione dei premi e la loro erogazione; (iii) regoli i flussi informative verso l’OdV.</li> <li>- Trasferte e missioni che (i) individui i soggetti destinatari della stessa; (ii) disciplini le regole generali da seguire per l’autorizzazione ad effettuare viaggi e trasferte, prenotazioni e sistemazioni alberghiere oltre che altre spese correlate (mezzi di trasporto, pasti) e la conservazione dei relativi documenti giustificativi ai fini del rimborso; (iii) indichi le modalità da seguire per la predisposizione dei documenti necessari per ottenere, anche in relazione agli anticipi ricevuti; (iv) elenca le specificità relative al c.d. “personale viaggiante”.</li> </ul> <p>La Società si riserva di adottare specifiche procedure/regolamenti per la gestione degli adempimenti e rapporti con Enti Pubblici e Autorità di Vigilanza anche in caso di verifiche</p>
--	--	--	--	--	---

					<p>ispettive. Tale procedura (i) individua i soggetti che hanno la responsabilità degli adempimenti previsti dalla procedura; (ii) determina i principi generali di comportamento e i loro principi di controllo specifici da osservare; (iii) disciplina le modalità operative che dovranno essere concretamente osservate; (iv) regola i flussi informativi nei confronti dell'OdV e l'archiviazione di tutta la documentazione prodotta.</p> <p>Nel Codice etico è previsto l'espresso divieto di qualsiasi pratica corruttiva, anche mediante assunzioni di favore.</p>
2	Gestione del processo relativo alla concessione di bonus e premi al personale (Attività strumentale)	Ai direttori delle Farmacie vengono attribuiti dei premi in funzione dei risultati raggiunti	<p>Artt. 318-319 c.p. – corruzione</p> <p>Art. 322 c.p. - Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 319 quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 640 co. 2 n. 1 c.p. – Truffa aggravata ai danni dello Stato</p> <p>Art. 640 ter c.p. - Frode informatica</p>	<p>Creazione di fondi neri per porre in essere pratiche corruttive.</p> <p>Pratiche corruttive a beneficio della Società poste in essere per conseguire premi o promozioni</p>	<p>La Società si riserva di adottare una procedura/regolamento relativa a percorsi di carriera e concessione di bonus e premi al personale, secondo le caratteristiche descritte sopra.</p> <p>La Società si riserva di adottare un'apposita procedura per la gestione di adempimenti e rapporti con Enti pubblici e Autorità di Vigilanza anche in caso di verifiche ispettive. Nel Codice Etico sono previste regole specifiche inerenti la gestione delle risorse umane anche con riguardo agli avanzamenti di carriera e al riconoscimento dei bonus.</p>

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>3</b>	Assunzione nuovo personale e formulazione delle proposte di assunzione (Attività strumentale)	Formulazione delle nuove richieste/proposte di assunzione e gestione dell'iter di selezione	Reati contro la PA: Artt. 318-319 c.p. - Corruzione (propria o impropria) Art. 319 quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 322 c.p. - Istigazione alla corruzione Art. 22 co. 12 bis D.lgs. 286/1998 - Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	Assunzione di soggetti legati a pubblici funzionari al fine di ottenere un vantaggio per la Società (processo strumentale / di provvista); Assunzione di lavoratori che siano cittadini di Paesi terzi e il cui soggiorno sia irregolare. La responsabilità dell'ente in questo caso è aggravata da: - numero di lavoratori irregolari superiori a tre; - impiego di minori; - condizioni lavorative di particolare sfruttamento.	In tale ambito la Società si riserva di formalizzare un'apposita procedura relativa alla selezione del personale. Tale procedura (i) individua i soggetti destinatari della stessa; (ii) disciplina le varie fasi del processo selettivo, indicando i soggetti coinvolti, i canali di selezione ed i principi da osservare; (iii) regola i flussi informativi nei confronti dell'OdV. Nel Codice etico sono previste specifiche regole di condotta (Cap. 2).
<b>4</b>	Rimborsi spese ai dipendenti (Attività strumentale)	La Società non prevede che le spese sostenute dai dipendenti vengano rimborsate tramite bonifico o, comunque, non tramite corresponsione in contanti.	Artt. 318-319 c.p. - Corruzione (propria o impropria) Art. 319 quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 322 c.p. - Istigazione alla corruzione	Tutte le transazioni di denaro possono costituire modalità di attuazione di pratiche corruttive, in quanto idonee a creare fondi neri	La società si impegna ad adottare una procedura “trasferte e missioni” che (i) individui i soggetti destinatari della stessa; (ii) disciplini le regole per l'autorizzazione ad effettuare viaggi e trasferte, prenotazioni e sistemazioni alberghiere oltre che altre spese correlate (mezzi di trasporto, pasti) e la conservazione dei relativi giustificativi; (iii) indichi le modalità per la predisposizione dei documenti necessari per ottenere i rimborsi, anche in relazione agli anticipi ricevuti; (iv) elenca le specificità relative al c.d. “personale viaggiante”.

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>5</b>	Supportare il RSPP nell'espletamento e nella gestione degli adempimenti in materia di tutela della sicurezza e salute sul lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche ed integrazioni	Nella gestione degli adempimenti in materia di sicurezza sui Luoghi di lavoro potrebbero essere commesse violazioni degli obblighi di legge	Art. 589 c.p. e 590 c.p. - Omicidio Colposo Lesioni personali colpose (gravi o gravissime)	La violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, potrebbe essere commessa, al fine di ottenere un beneficio economico diretto o indiretto, minimizzando, la spesa sugli investimenti o il tempo dedicato alle attività connesse alla gestione del sistema di sicurezza	Vedi il sistema di controllo previsto per la stessa attività svolta dal RSPP
<b>6</b>	Gestione dei rapporti con le autorità di controllo in materia di tutela della sicurezza e salute sul lavoro, anche in occasione di sopralluoghi, verifiche ed ispezioni, in occasione di, a titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adempimenti previsti dal TU 81/2008;</li> <li>• Infortuni occorsi con prognosi</li> </ul>	Nella gestione degli adempimenti in materia di Sicurezza sui Luoghi di lavoro, potrebbero essere messe in atto pratiche finalizzate ad indurre il funzionario pubblico ad ignorare violazioni di legge.	Artt. 318-319 c.p. Art. 322 c.p. - Istigazione alla corruzione Art. 319 quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 640 co. 2 n. 1 c.p. – Truffa aggravata ai danni dello Stato	Indurre il funzionario a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ignorare ritardi, omissioni o errori negli adempimenti</li> <li>• Certificare la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente;</li> <li>• Omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante verifiche, ispezioni e accertamenti</li> <li>• Omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati</li> <li>• Certificare l'esistenza di presupposti inesistenti</li> </ul>	Nel Codice etico sono previsti specifici obblighi comportamentali in materia di sicurezza sul lavoro (Cap. 2). La società si riserva di formalizzare una procedura per la gestione di adempimenti e rapporti con enti pubblici e autorità di vigilanza anche in occasione di verifiche e ispezioni.



## 9. AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO

### ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ

- Operare nel rispetto delle direttive ricevute, dei piani e delle strategie approvate, delle politiche e delle procedure aziendali;
- Provvedere alla gestione amministrativa dell'azienda e curare la produzione di reportistica ad hoc per uso interno;
- Curare l'attività di contabilità generale, assicurando l'esattezza, la completezza e la custodia delle scritture contabili ed il regolare adempimento degli obblighi fiscali;
- Assicurare che tutti gli adempimenti e le rilevazioni ISTAT richiesti per la categoria delle piccole-medie imprese, vengano assolti;
- Controllare, con scadenza mensile, il saldo dei conti correnti intestati all'azienda riconciliando le differenze emergenti e riportando eventuali anomalie all'Amministratore;
- assicurare il servizio di tesoreria, secondo quanto previsto dal relativo contratto;
- trasferire, mensilmente, il ricavato degli incassi delle farmacie dai conti correnti POS, nei quali confluiscono i guadagni delle farmacie, al conto corrente tesoreria;
- verificare tutte le fatture ed i pagamenti che l'azienda deve effettuare mensilmente, mediante un adeguato sistema di controllo interno;
- Assicurare un controllo sulle buste-paga predisposte dal consulente esterno;
- gestire il personale dipendente e provvedere ai relativi versamenti anche previdenziali, assistenziali ed infortunistici;
- Redigere il bilancio, la nota integrativa e la relazione degli amministratori;
- Curare la fatturazione del sistema di irriguo, sulla base delle rilevazioni che il personale effettua sui contatori degli utenti;
- Curare la fatturazione dei servizi erogati in favore del Comune;
- Assicurare il controllo sulla regolarità contributiva fiscale e sui DURC presentati dalle aziende con cui vengono stipulati contratti di fornitura di servizi;
- Curare gli adempimenti in materia di IVA;
- Assicurare tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa.

**MAPPA DELLE ATTIVITA' SENSIBILI A RISCHIO REATO**

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>1</b>	Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione anche in occasione di verifiche e/o ispezioni	<p>La Struttura, anche avvalendosi di consulenti esterni, è responsabile della elaborazione degli adempimenti fiscali della Società. È responsabile della tenuta dei libri contabili della Società. Si occupa, altresì, di gestire eventuali contenziosi fiscali, interPELLI, conciliazioni, condoni, con l'ausilio di consulenti esterni</p> <p>La struttura, inoltre, si relaziona con pubblici funzionari (ad esempio: Agenzia delle Entrate; Guardia di Finanza) in caso di accessi, verifiche ed ispezioni</p>	<p>Reati contro la PA: corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione; truffa a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato, traffico di influenze illecite;</p>	<p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali modalità di realizzazione dei reati indicati:</p> <p>Corruzione del funzionario al fine di ottenere un provvedimento positivo;</p> <p>Promessa o offerta di denaro o altra utilità a pubblici ufficiali dell'amministrazione finanziaria per il compimento, in tempistiche ristrette, di atti dagli stessi dovuti;</p> <p>Promessa o offerta di denaro od altra utilità a pubblici ufficiali dell'amministrazione finanziaria o incaricati di pubblico servizio affinché (i) ignorino ritardi, (ii) certifichino la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente, (iii) omettano la segnalazione di anomalie rilevate durante verifiche, ispezioni o accertamenti; (iv) omettano o attenuino l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati;</p> <p>Corruzione di membro della Commissione Tributaria in occasione di contenziosi</p>	<p>Nel Codice etico è previsto il divieto di qualsiasi pratica corruttiva e regole specifiche sulla tenuta della contabilità.</p> <p>La società ha adottato una procedura per conferire gli incarichi professionali</p> <p>La società si riserva di formalizzare una procedura per la gestione di adempimenti e rapporti con enti pubblici e autorità di vigilanza anche in occasione di verifiche e ispezioni.</p>

				fiscali, anche a mezzo dei difensori;  Utilizzo di consulenti legati al funzionario/soggetto pubblico da vincoli di parentela, affinità, amicizia o su segnalazione di quest'ultimo.	
2	Effettuazione di pagamenti e gestione dei conti correnti intestati alla società/attività di tesoreria/Gestione della contabilità generale (attività avente anche natura strumentale)	I versamenti di denaro sono fatti tramite mandati di pagamento. La società non effettua pagamenti in contanti	Art. 648 bis c.p. – Riciclaggio Art. 648 ter c.p. – Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita Art. 648 ter 1 c.p. – Autoriciclaggio; Artt. 270 ss. c.p. - Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico	La struttura potrebbe porre in essere l'acquisto, la ricezione o l'occultamento nel patrimonio della società di denaro o altri beni provenienti da un delitto.  La società potrebbe impiegare, sostituire, trasferire proventi derivanti da illeciti tributari (ad esempio dichiarazioni infedeli o proventi realizzati dall'evasione fiscale) in attività economiche o finanziarie o imprenditoriali configurando il reato di autoriciclaggio	Nel Codice etico è stabilito che gli incassi e i pagamenti devono essere effettuati sempre tramite rimesse bancarie e/o assegni bancari (Cap. 3.9).  La società si riserva di adottare una procedura per gestire i flussi monetari e finanziari.
3	Provvedere alla gestione amministrativa dell'azienda (fatturazione attiva e passiva, analisi dei contratti) e curare la produzione di reportistica ad hoc ad uso interno; Gestione della contabilità	La struttura provvede alla fatturazione attiva, alla gestione dei crediti insoluti ed all'eventuale passaggio a perdita nel caso che ne sia divenuta impossibile la riscossione.  La struttura garantisce la corretta	Art. 2621 c.c. False comunicazioni sociali, Art. 2629 c.c. – Operazioni in pregiudizio dei creditori Art. 27 co.2 d.lgs. 39/2010- Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni dei responsabili della	Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali modalità di realizzazione dei reati indicati:  creazione di fondi neri;  registrazione di fatture relative a prestazioni inesistenti o acquisite a costi sensibilmente superiori al valore di mercato da fornitori/consulenti "indicati da o vicini a"	La società si riserva di adottare una procedura per gestire la registrazione dei dati contabili e dei successivi controlli.  Il Codice etico contiene precise regole in materia di tenuta dei libri e della documentazione contabile, documenti e bilanci (Cap. 3).

	generale	<p>rappresentazione dei fatti aziendali aventi rilevanza amministrativa – contabile – fiscale.</p> <p>La struttura esegue ed attua le operazioni connesse ai rapporti con gli istituti di credito e la contabilizzazione delle movimentazioni finanziarie.</p> <p>La struttura cura l'attività di contabilità in generale.</p>	revisione legale	<p>rappresentanti della P.A.;</p> <p>Alterazione in concorso con l'Amministratore della società, della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, in modo idoneo da indurre in errore i destinatari tramite esposizione in bilancio di altre poste, inesistenti o di valore difforme da quello reale.</p>	
4	Rapporti con i fornitori	<p>La struttura gestisce i rapporti con i fornitori per il pagamento delle fatture</p>	<p>Reati contro la PA: corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione; truffa a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato, traffico di influenze illecite; Reati di riciclaggio e ricettazione;</p>	<p>Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le principali modalità di realizzazione del reato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abusando della propria qualità o dei propri poteri, induca il fornitore, in cambio della garanzia di ottenere l'affidamento del servizio, a offrire denaro o altre utilità;</li> </ul>	<p>Nel Codice etico sono previste specifiche regole comportamentali. La Società si riserva di adottare una procedura/regolamento in materia di Gestione degli Acquisti, contenente norme per la selezione dei fornitori e le modalità di pagamento e dei flussi finanziari.</p>

5	Predisposizione del progetto di bilancio di esercizio e adempimenti societari	La struttura supervisiona la redazione del bilancio di esercizio	<p>Art. 2621-2622 c.c. – False comunicazioni sociali, anche in danno di soci e/o creditori</p> <p>Art. 173 bis T.U.F. che ha sostituito l’abrogato art. 2623 c.c. – Falso in prospetto</p> <p>Art. 2628 c.c. – Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante</p> <p>Art. 2629 c.c. – Operazioni in pregiudizio dei creditori</p> <p>Art. 2626 c.c. – Indebita restituzione dei conferimenti</p> <p>Art. 2632 c.c. - Formazione fittizia del capitale sociale</p> <p>Art. 2636 c.c. – Illecita influenza sull’assemblea</p> <p>Art. 2627 c.c – Illegale ripartizione degli utili e delle riserve</p> <p>Abrogato art. 2624 c.c.</p>	<p>Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le principali modalità di realizzazione del reato:</p> <p>modifica o alterazione, anche in concorso con altri, dei dati contabili presenti sul sistema informatico tale da fornire una falsa rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;</p> <p>occultamento delle risorse aziendali in fondi liquidi o riserve occulte;</p> <p>in concorso con l’Amministratore della Società, ripartizione di utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva ovvero ripartizione di riserve, anche non costituite con utili, non distribuibili per legge.</p>	<p>La società si riserva di formalizzare un procedura/regolamento relativo al processo di gestione della Contabilità Generale e di predisposizione del Bilancio di esercizio.</p> <p>Nel Codice etico sono previste in merito specifiche regole di condotta.</p>
---	---	--	--	---	--

			(cfr. art. 27 co.2 d.lgs. 39/2010) - Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni dei responsabili della revisione legale.			
6	Rapporti con il collegio sindacale	Il responsabile interfaccia con il collegio sindacale	si si il il	Impedito controllo (art. 2625 c.c.)	Occultamento di documenti al fine di non far emergere determinati reati.	Nel Codice etico sono presenti specifici obblighi di collaborazione con gli Organi Sociali (Cap. 8.4).

## 10. ACQUISTI

### ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ

- Ricevere e analizzare le richieste di acquisto (RdA) formulate dai Responsabili di ciascun servizio;
- Monitorare, attraverso rapporti periodici dei responsabili operativi sullo stato dei lavori, le tipologie e le quantità di prodotti/servizi da acquistare;
- Valutare le offerte utilizzando i mercati elettronici (MePa) e tramite la Consip, selezionando i fornitori/consulenti più vantaggiosi sul mercato, nel rispetto dei criteri imposti dal Codice degli Appalti Pubblici;
- Verificare la congruità degli importi, degli acquisti/contratti da sottoporre alla firma dell'AU;
- Formulare l'ordine finale mediante modulistica standard che descrive la ricerca effettuata, le quantità richieste e il prezzo a cui vengono acquistate sottoponendolo all'AU per la sottoscrizione finale;
- Inviare ai fornitori gli ordini di acquisto (OdA);
- Verificare, il rispetto da parte dei fornitori delle condizioni previste contrattualmente (tempi di consegna/erogazione, caratteristiche dei beni e servizi, ecc.);
- Monitorare le convenzioni/accordi quadro al fine di sottoporre all'Amministratore Unico, precedentemente alla scadenza, rinnovi delle stesse ovvero offerte di fornitori alternativi;

**MAPPA DELLE ATTIVITA' SENSIBILI A RISCHIO REATO**

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>1</b>	Valutare le offerte utilizzando i mercati elettronici (MePa) e tramite la Consip, selezionando i fornitori/consulenti più vantaggiosi sul mercato, nel rispetto dei criteri imposti dal Codice degli Appalti Pubblici;	Il Responsabile Acquisti, nella procedura di selezione dei beni e servizi da acquistare si deve attenere ai mercati riservati alle pubbliche amministrazioni, rispettando i criteri imposti dalla normativa vigente	Reati contro la PA: corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione; truffa a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato, traffico di influenze illecite;	È possibile che il Responsabile, decida di affidarsi ad un fornitore di fiducia a fronte della corresponsione di una somma di denaro, ottenendo delle agevolazioni per l'azienda	Nel Codice Etico della Società sono previsti specifici criteri di comportamento in merito alla corretta gestione degli adempimenti amministrativi e contabili ed al rispetto della parità di trattamento di ogni potenziale fornitore. La società si riserva inoltre di adottare una procedura per la gestione operativa degli acquisti di beni e servizi che assicuri chiarezza nei ruoli e nelle responsabilità, un'adeguata segregazione delle funzioni e la tracciabilità e ricostruibilità delle operazioni svolte e delle decisioni adottate.
<b>2</b>	Verificare, il rispetto da parte dei fornitori delle condizioni previste contrattualmente (tempi di consegna/erogazione, caratteristiche dei beni e servizi, ecc.)	Il responsabile deve occuparsi di verificare che i fornitori rispettino le condizioni contrattuali, monitorandone l'operato	Reati contro la PA: corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione; truffa a danno dello Stato; Reati di riciclaggio, impiego di denaro e ricettazione	È possibile che il Responsabile, anche al fine di assicurare la continuità dell'operatività aziendale, ometta di rilevare o segnalare anomalie o irregolarità nelle forniture.	Nel Codice Etico della Società sono previsti specifici criteri di comportamento in merito alla corretta gestione degli adempimenti amministrativi e contabili ed al rispetto della parità di trattamento di ogni potenziale fornitore. La società si riserva inoltre di adottare una procedura per la gestione operativa degli acquisti di beni e servizi che assicuri chiarezza nei ruoli e nelle responsabilità, un'adeguata segregazione delle funzioni e la tracciabilità e ricostruibilità delle operazioni svolte e delle decisioni adottate.



## **11. VERDE PUBBLICO/IRRIGUO/PULIZIA SPIAGGE**

### **ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ**

- Ricevere quotidianamente dal capo operaio un aggiornamento delle attività svolte dal personale operativo;
- Ricevere le richieste di acquisto dei servizi di manutenzione dei mezzi utilizzati per l'attività;
- Verificare l'idoneità tecnica del materiale e dei servizi di manutenzione richiesti dalla struttura;
- Predisporre i bandi di gara per l'affidamento dei servizi esterni;
- Gestire tutte le problematiche che insorgono durante l'erogazione del servizio.

**MAPPA DELLE ATTIVITA' SENSIBILI A RISCHIO REATO**

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>1</b>	Predisporre i bandi di gara per l'affidamento dei servizi esterni.	Il Responsabile ha il compito di predisporre i bandi di gare per rispondere alle necessità di straordinaria amministrazione	Reati contro la PA: corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione; truffa a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato, traffico di influenze illecite;	Il Responsabile potrebbe concorrere nel predisporre un bando teso a favorire un determinato concorrente.	Nel Codice Etico della Società sono previsti specifici criteri di comportamento in merito alla corretta gestione degli adempimenti amministrativi e contabili ed al rispetto della parità di trattamento di ogni potenziale fornitore. La società si riserva inoltre di adottare una procedura per la gestione operativa degli acquisti di beni e servizi che assicuri chiarezza nei ruoli e nelle responsabilità, un'adeguata segregazione delle funzioni e la tracciabilità e ricostruibilità delle operazioni svolte e delle decisioni adottate.
<b>2</b>	Assicurare che tutto il personale abbia in dotazione e utilizzi i dispositivi di sicurezza necessari per l'espletamento delle funzioni	In qualità di responsabile della funzione, ha anche l'obbligo di assicurare che vengano rispettate le previsioni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro	Omicidio colposo e lesioni colpose commesse in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza del lavoro	Per far risparmiare all'azienda i costi dei dispositivi di sicurezza, omette di darli in dotazione ai dipendenti	La società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla legge in materia: - dotandosi dei documenti per la valutazione dei rischi per ogni sito (DVR); - provvedendo a dotare tutto il personale di dispositivi di sicurezza; - assicurando la sorveglianza sanitaria; - erogando la formazione in materia. Le misure adottate vengono periodicamente riviste e adattate a seguito di nuove esigenze. La Società si riserva inoltre di valutare l'opportunità di adottare un formale Piano per la gestione della Sicurezza ex art. 30 del D.lgs. 81/08.

3	Gestione dello smaltimento dei rifiuti derivanti dalle potature	Il Responsabile cura la gestione dei rifiuti prodotti dall'attività di potatura e di manutenzione del verde pubblico, assicurando il rispetto della normativa in materia	<p>Reati ambientali:</p> <p>Inquinamento Ambientale (art. 452 bis c.p.); disastro ambientale (art. 452 quarter c.p.); delitti colposi contro l'ambiente (art. 452 quinquies c.p.); distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733 bis c.p.); attività di gestione rifiuti non autorizzata (art.256 D.lgs. 156/2006); bonifica dei siti (art. 257 D.lgs.156/2006); violazione degli obblighi di comunicazione (art. 257 D.lgs. 156/2006); traffic illecito di rifiuti (art. 258 D.lgs. 156/2006); attività organizzate per il traffic illecito di rifiuti (art. 260 D.lgs. 156/2006); inquinamento doloso (art. 8 D.lgs. 202/2007); inquinamento colposo (art 9 D.lgs. 202/2007).</p>	Dopo un intervento di potatura non provvede a far smaltire correttamente i rifiuti come previsto dalla normativa in materia.	<p>La Società si impegna a formalizzare un'adeguata procedura per lo smaltimento dei rifiuti che preveda almeno i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiara definizione di ruoli e responsabilità anche nei rapporti con soggetti esterni;</li> <li>- adeguamento siti individuati per accatastamento;</li> <li>- verifiche periodiche da parte del Responsabile del Verde e del RSPP in merito al rispetto delle misure adottate;</li> <li>- sistematica informativa all'ODV sullo stato delle attività a rischio e su particolari criticità intervenute.</li> </ul>
---	---	--	---	--	---

## **12. ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

### **ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ**

- Coordinare l'attività che svolge il personale dipendente, pianificando l'attività operativa;
- Effettuare le richieste di acquisto alla struttura preposta che provvede secondo le modalità previste dalle determinazioni e dai regolamenti vigenti, nel rispetto della normativa in materia di appalti;
- Gestire tutte le problematiche che insorgono durante l'erogazione del servizio;
- Stabilire i tempi e le modalità degli interventi, considerando la natura delle segnalazioni con particolare riguardo a quelli che interessano il ripristino della sicurezza del sito;
- Assicurare che il personale addetto alla manutenzione sia dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e correttamente formato sui rischi che ne derivano;
- Provvedere al controllo e al collaudo dopo ogni intervento, predisponendo una relazione sull'attività svolta;
- Gestire le giacenze nei magazzini, provvedendo personalmente agli acquisti del materiale di consumo;
- Provvedere allo smaltimento dei rifiuti che vengono prodotti nell'esercizio dell'attività;
- Redigere, periodicamente, un elenco di tutto il materiale presente nel magazzino e di tutti i macchinari in uso.

**MAPPA DELLE ATTIVITA' SENSIBILI A RISCHIO REATO**

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>1</b>	Predisporre i bandi di gara per l'affidamento dei servizi esterni.	Il Responsabile ha il compito di predisporre i bandi di gara per rispondere alle necessità di straordinaria amministrazione	Reati contro la PA: corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione; truffa a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato, traffico di influenze illecite;	Il Responsabile potrebbe concorrere nel predisporre un bando teso a favorire un determinato concorrente.	Nel Codice Etico della Società sono previsti specifici criteri di comportamento in merito alla corretta gestione degli adempimenti amministrativi e contabili ed al rispetto della parità di trattamento di ogni potenziale fornitore. La società si riserva inoltre di adottare una procedura per la gestione operativa degli acquisti di beni e servizi che assicuri chiarezza nei ruoli e nelle responsabilità, un'adeguata segregazione delle funzioni e la tracciabilità e ricostruibilità delle operazioni svolte e delle decisioni adottate.
<b>2</b>	Assicurare che tutto il personale abbia in dotazione e utilizzi i dispositivi di sicurezza necessari per l'espletamento delle funzioni	In qualità di responsabile della funzione, ha anche l'obbligo di assicurare che vengano rispettate le previsioni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro	Omicidio colposo e lesioni colpose commesse in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza del lavoro	Per far risparmiare all'azienda i costi dei dispositivi di sicurezza, omette di darli in dotazione ai dipendenti	La società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla legge in materia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dotandosi dei documenti per la valutazione dei rischi per ogni sito (DVR);</li> <li>- provvedendo a dotare tutto il personale di dispositivi di sicurezza;</li> <li>- assicurando la sorveglianza sanitaria;</li> <li>- erogando la formazione in materia.</li> </ul> Le misure adottate vengono periodicamente riviste e adattate a seguito di nuove esigenze. La Società si riserva inoltre di valutare l'opportunità di adottare un formale Piano per la gestione della Sicurezza ex art. 30 del D.lgs. 81/08.

3	Gestione dello smaltimento dei rifiuti derivanti dalle potature	Il Responsabile cura la gestione dei rifiuti prodotti dall'attività di potatura e di manutenzione del verde pubblico, assicurando il rispetto della normativa in materia	<p>Reati ambientali Reati ambientali:</p> <p>Inquinamento Ambientale (art. 452 bis c.p.); disastro ambientale (art. 452 quarter c.p.); delitti colposi contro l'ambiente (art. 452 quinquies c.p.); distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733 bis c.p.); attività di gestione rifiuti non autorizzata (art.256 D.lgs. 156/2006); bonifica dei siti (art. 257 D.lgs.156/2006); violazione degli obblighi di comunicazione (art. 257 D.lgs. 156/2006); traffic illecito di rifiuti (art. 258 D.lgs. 156/2006); attività organizzate per il traffic illecito di rifiuti (art. 260 D.lgs. 156/2006); inquinamento doloso (art. 8 D.lgs. 202/2007); inquinamento colposo (art 9 D.lgs. 20272007).</p>	Dopo un intervento di potatura non provvede a far smaltire correttamente i rifiuti come previsto dalla normativa in materia.	<p>La Società si impegna a formalizzare un'adeguata procedura per lo smaltimento dei rifiuti che preveda almeno i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiara definizione di ruoli e responsabilità anche nei rapporti con soggetti esterni;</li> <li>- adeguamento siti individuati per accatastamento;</li> <li>- verifiche periodiche da parte del Responsabile del Verde e del RSPP in merito al rispetto delle misure adottate;</li> <li>- sistematica informativa all'ODV sullo stato delle attività a rischio e su particolari criticità intervenute.</li> </ul>
---	---	--	--	--	---

### **13. SERVIZIO CIMITERIALE**

#### **ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ**

- Intrattenere i rapporti con le agenzie esterne che si occupano delle attività straordinarie;
- Coordinare la predisposizione dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi esterni;
- Gestire lo smaltimento dei rifiuti speciali mediante l'affidamento a ditte esterne specializzate nel servizio;
- Nell'ambito di questa attività, per conto degli utenti privati, si occupa del servizio aggiuntivo dell'illuminazione votiva;

**MAPPA DELLE ATTIVITA' SENSIBILI A RISCHIO REATO**

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>1</b>	Coordinare l'affidamento dei servizi esterni ai fornitori anche mediante bandi di gare e monitorare l'attività del fornitore nel corso del contratto	Coordina, in collaborazione con il responsabile degli acquisti, la predisposizione dei bandi di gara per affidare i servizi straordinari	Reati contro la PA: corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione; truffa a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato, traffico di influenze illecite;	Nella predisposizione dei bandi di gara, il responsabile potrebbe favorire uno o più fornitori accettando beni o altre utilità in cambio	In base alle misure contenute nel Piano Anticorruzione, la Società non abusa dei poteri riconosciutigli nello svolgimento di attività di pubblica utilità. Nel Codice Etico della Società, inoltre, sono previsti specifici criteri di comportamento in merito alla corretta gestione degli adempimenti amministrativi e contabili ed al rispetto della parità di trattamento di ogni potenziale fornitore. La società si riserva inoltre di adottare una procedura per la gestione operativa degli acquisti di beni e servizi che assicuri chiarezza nei ruoli e nelle responsabilità, un'adeguata segregazione delle funzioni e la tracciabilità e ricostruibilità delle operazioni svolte e delle decisioni adottate.
<b>2</b>	Gestire lo smaltimento dei rifiuti speciali mediante l'affidamento a ditte esterne specializzate nel servizio	Si occupa di monitorare il corretto smaltimento dei rifiuti, anche speciali, derivanti dall'attività	Reati contro la PA: corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione; truffa a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato, traffico di influenze illecite; Reati ambientali:	Il responsabile potrebbe omettere di smaltire correttamente i rifiuti prodotti durante l'attività, ottenendo un risparmio per l'azienda che non ne sosterebbe i costi	La Società si impegna a formalizzare un'adeguata procedura per lo smaltimento dei rifiuti che preveda almeno i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiara definizione di ruoli e responsabilità anche nei rapporti con soggetti esterni;</li> <li>- verifiche periodiche in merito al rispetto delle misure adottate.</li> </ul>



			<p>Inquinamento Ambientale (art. 452 bis c.p.); disastro ambientale (art. 452 quarter c.p.); delitti colposi contro l'ambiente (art. 452 quinquies c.p.); distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733 bis c.p.); attività di gestione rifiuti non autorizzata (art.256 D.lgs. 156/2006); bonifica dei siti (art. 257 D.lgs.156/2006); violazione degli obblighi di comunicazione (art. 257 D.lgs. 156/2006); traffic illecito di rifiuti (art. 258 D.lgs. 156/2006); attività organizzate per il traffic illecito di rifiuti (art. 260 D.lgs. 156/2006); inquinamento doloso (art. 8 D.lgs. 202/2007); inquinamento colposo (art 9 D.lgs. 202/2007).</p>		
3	Assicurare che il personale addetto alla manutenzione sia dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e correttamente formato sui rischi che	Il responsabile deve assicurare il rispetto della normativa in materia di salute e	Omicidio colposo e lesioni colpose commesse in violazione delle norme sulla tutela	Il responsabile potrebbe omettere di dotare il personale addetto alla	La società adempie agli obblighi previsti dalla legge in materia: – dotandosi dei documenti per la valutazione dei rischi per ogni sito (DVR);

	ne derivano	sicurezza sul lavoro	della salute e sicurezza del lavoro	manutenzione dei dispositivi di sicurezza necessari, causando incidenti sul posto di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– provvedendo a dotare tutto il personale di dispositivi di sicurezza;</li> <li>– assicurando la sorveglianza sanitaria;</li> <li>– erogando la formazione in materia.</li> </ul> <p>Le misure adottate vengono periodicamente riviste e adattate a seguito di nuove esigenze. La Società si riserva inoltre di valutare l'opportunità di adottare un formale Piano per la gestione della Sicurezza ex art. 30 del D.lgs. 81/08.</p>
--	-------------	----------------------	-------------------------------------	---	---

## **14. ACQUISTI CENTRALI FARMACIE**

### **ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ**

- Coordinare e monitorare gli acquisti effettuati dalle farmacie, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico centralizzato;
  - Intrattenere i rapporti con i fornitori, con le ditte farmaceutiche e con i venditori all'ingrosso, per conto della Direzione;
  - Effettuare personalmente gli ordini diretti per tutte le farmacie, assicurando che ogni magazzino venga rifornito delle quantità di farmaci mancanti;
  - Nella procedura di acquisto, selezionare, il fornitore e le quantità di prodotto da richiedere, sulla base delle informazioni ottenute dai dati inseriti nel sistema;
- Monitorare, unitamente ai direttori delle farmacie, le giacenze dei magazzini di ciascuna farmacia;
  - Gestire il procedimento relativo alla contabilizzazione dei crediti maturati, tramite le ricette elettroniche, nei confronti del Sistema Sanitario Nazionale.

## MAPPA DELLE ATTIVITA' SENSIBILI A RISCHIO REATO

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>1</b>	Coordinare e monitorare gli acquisti effettuati dalle farmacie, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico centralizzato	Il responsabile può accedere ai sistemi informativi utilizzati per gli acquisti, poiché in possesso delle chiavi di sistema	Reati informatici e trattamento illecito dei dati (reati contro l'industria e il commercio)	Nell'utilizzo dei sistemi informativi, essendo in possesso delle chiavi di accesso, potrebbe manomettere o distruggere dati.	La Società si impegna ad adottare una procedura che assicuri: <ul style="list-style-type: none"> <li>– identificazione degli utenti;</li> <li>– segregazione delle funzioni svolte all'interno del sistema (ad es. Assegnando la funzione di rettifica inventariale a soggetto distinto da chi effettua il carico della merce);</li> <li>– monitoraggio sistematico di transazioni inusuali.</li> </ul>
<b>2</b>	Intrattenere i rapporti con i fornitori, con le ditte farmaceutiche e con i venditori all'ingrosso	Il responsabile è colui che, per conto delle farmacie, intrattiene i rapporti con i fornitori	Reati contro PA: corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione; truffa a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato, traffico di influenze illecite;	Il responsabile potrebbe instaurare rapporti confidenziali e decidere arbitrariamente di affidare le forniture ad uno in particolare, a fronte di un corrispettivo in denaro illecito	In base alle misure contenute nel Piano Anticorruzione, la Società non abusa dei poteri riconosciutigli nello svolgimento di attività di pubblica utilità. Nel Codice Etico della Società, inoltre, sono previsti specifici criteri di comportamento in merito alla corretta gestione degli adempimenti amministrativi e contabili ed al rispetto della parità di trattamento di ogni potenziale fornitore. La società si riserva inoltre di adottare una procedura per la gestione operativa degli acquisti di beni e servizi che assicuri chiarezza nei ruoli e nelle responsabilità, un'adeguata segregazione delle funzioni e la tracciabilità e ricostruibilità delle operazioni svolte e delle decisioni adottate.
<b>3</b>	Effettuare personalmente gli ordini diretti per tutte le farmacie, assicurando che ogni magazzino venga rifornito delle quantità di farmaci mancanti	Il responsabile effettua tutti gli ordini centrali dopo aver monitorato le quantità mancanti per ciascuna farmacia	Reati contro PA: corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla		In base alle misure contenute nel Piano Anticorruzione, la Società non abusa dei poteri riconosciutigli nello svolgimento di attività di pubblica utilità. Nel Codice Etico della Società, inoltre, sono previsti specifici criteri di comportamento in merito

			<p>corruzione; truffa a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato;</p>		<p>alla corretta gestione degli adempimenti amministrativi e contabili ed al rispetto della parità di trattamento di ogni potenziale fornitore. La società si riserva inoltre di adottare una procedura per la gestione operativa degli acquisti di beni e servizi che assicuri chiarezza nei ruoli e nelle responsabilità, un'adeguata segregazione delle funzioni e la tracciabilità e ricostruibilità delle operazioni svolte e delle decisioni adottate.</p>
4	<p>Gestire il procedimento relativo alla contabilizzazione dei crediti maturati, tramite le ricette elettroniche, nei confronti del Sistema Sanitario Nazionale</p>	<p>Il responsabile, a scadenze prestabilite, si occupa di contabilizzare i crediti maturati nei confronti del Sistema Sanitario Nazionale</p>	<p>Reati contro PA: corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione; truffa a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato, traffico di influenze illecite;</p>	<p>Il coordinatore potrebbe, intenzionalmente, contabilizzare un credito maggiore, per ottenere un rimborso superiore per l'azienda</p>	<p>In base alle misure contenute nel Piano Anticorruzione, la Società non abusa dei poteri riconosciutigli nello svolgimento di attività di pubblica utilità. Nel Codice Etico della Società, inoltre, sono previsti specifici criteri di comportamento in merito alla corretta gestione degli adempimenti amministrativi e contabili ed al rispetto della parità di trattamento di ogni potenziale fornitore.</p>

## **15. DIRETTORE FARMACIA**

### **ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ**

- Supervisionare l'operato dei farmacisti e dei magazzinieri, con particolare riferimento all'attività relativa alla gestione della cassa e del magazzino;
- Verificare che i farmaci consegnati dai fornitori siano integri e non presentino segni di manomissioni e controllare che il farmaco messo in vendita non sia scaduto;
- Assicurare che lo smaltimento dei farmaci venga svolto correttamente e nel rispetto della normativa vigente in materia;
- Gestire i rapporti con la ditta esterna che si occupa di ritirare il denaro contante e di depositarlo presso la banca.

**MAPPA DELLE ATTIVITA' SENSIBILI A RISCHIO REATO**

	<b>Attività sensibile</b>	<b>Occasione</b>	<b>Reato associabile</b>	<b>Modalità di realizzazione del reato</b>	<b>Sistema di controllo a prevenzione dei rischi potenziali</b>
<b>1</b>	Supervisionare l'operato dei farmacisti e dei magazzinieri, con particolare riferimento all'attività relativa alla gestione della cassa e del magazzino	Il Direttore deve supervisionare l'operato dei farmacisti e dei magazzinieri soprattutto nella gestione dei flussi di cassa e, quindi, del contante che circola nella Farmacia e delle giacenze del magazzino	Reati di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro  Associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 DPR 9/10/1990 n. 309);	Il Direttore potrebbe concorrere nei reati di riciclaggio o di impiego di denaro accettando consapevolmente monete provenienti da illecito e reimmettendole in circolazione	Nel Codice Etico della Società sono presenti principi che vietano l'impiego di denaro, beni e risorse di provenienza sospetta nell'ambito dell'economia aziendale. La Società si impegna, altresì, ad adottare una procedura di gestione del magazzino che preveda almeno i seguenti punti di controllo interno: <ul style="list-style-type: none"> <li>– chiara definizione di ruoli e responsabilità;</li> <li>– descrizione delle modalità di effettuazione delle operazioni di carico e scarico;</li> <li>– periodici inventari fisici della merce giacente;</li> <li>– autorizzazione per eventuali rettifiche inventariali;</li> <li>– verifiche periodiche di eventuali anomalie (ad es. Tassi di rotazione inusuali, medicinali lungo giacenti, etc..)</li> </ul>
<b>2</b>	Verificare che i farmaci consegnati dai fornitori siano integri e non presentino segni di manomissioni e controllare che il farmaco messo in vendita non sia scaduto	Assicurare che i farmaci consegnati non presentino segni di manomissioni e, quindi, che non vengano messi in commercio non essendo idonei alla vendita	Reati contro l'industria e il commercio: Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.);  Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.); Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.);	Il direttore potrebbe immettere in circolazione farmaci non idonei eventualmente reperiti a costi minori.	La Società si impegna ad adottare una procedura di gestione del magazzino che preveda almeno i seguenti punti di controllo interno: <ul style="list-style-type: none"> <li>– chiara definizione di ruoli e responsabilità;</li> <li>– descrizione delle modalità di effettuazione delle operazioni di carico e scarico;</li> <li>– periodici inventari fisici della merce giacente;</li> <li>– autorizzazione per eventuali rettifiche inventariali;</li> </ul>

			Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.);		<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifiche periodiche di eventuali anomalie (ad es. Tassi di rotazione inusuali, medicinali lungo giacenti, approvvigionamenti presso fornitori non abituali, etc..)</li> </ul>
3	Assicurare che lo smaltimento dei farmaci venga svolto correttamente e nel rispetto della normativa vigente in materia	Il Direttore deve assicurare il corretto smaltimento dei farmaci scaduti e di quelli manomessi o non idonei alla vendita, nel rispetto delle previsioni di legge in materia	<p>Reati ambientali:</p> <p>Inquinamento Ambientale (art. 452 bis c.p.); disastro ambientale (art. 452 quarter c.p.); delitti colposi contro l'ambiente (art. 452 quinquies c.p.); distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733 bis c.p.); attività di gestione rifiuti non autorizzata (art.256 D.lgs. 156/2006); bonifica dei siti (art. 257 D.lgs.156/2006); violazione degli obblighi di comunicazione (art. 257 D.lgs. 156/2006); traffic illecito di rifiuti (art. 258 D.lgs. 156/2006); attività organizzate per il traffic illecito di rifiuti (art. 260 D.lgs. 156/2006); inquinamento doloso (art. 8 D.lgs. 202/2007); inquinamento colposo (art 9 D.lgs. 202/2007).</p>	Il direttore potrebbe omettere di smaltire correttamente i farmaci, facendo risparmiare all'azienda i costi dello smaltimento	<p>La Società si impegna ad adottare una procedura di gestione del magazzino che preveda almeno i seguenti punti di controllo interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiara definizione di ruoli e responsabilità;</li> <li>- descrizione delle modalità di effettuazione delle operazioni di carico e scarico;</li> <li>- periodici inventari fisici della merce giacente;</li> <li>- autorizzazione per eventuali rettifiche inventariali;</li> <li>- verifiche periodiche di eventuali anomalie (ad es. Tassi di rotazione inusuali, medicinali lungo giacenti, approvvigionamenti presso fornitori non abituali, etc..)</li> </ul>